

L'attore si racconta: «A Roma giro sempre in motorino. Se ti chiudi nel villone, di che parli?»

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 109.168.118.165

# «Basta farse, adesso ricomincio da zero»

Per De Sica un ruolo drammatico in "Fräleuin"

..... **Michela Greco**

LECCE - «Cosa penso di Checco Zalone? Che ci lavorerei di corsa! Pensavano che fosse un fessachiotto, invece è un uomo colto e intelligente». Tra i protagonisti del Festival del Cinema Europeo di Lecce, dove ha presentato *Fräleuin*, in cui interpreta un turista misterioso e infantile al fianco di Lucia Mascino, Christian De Sica ha rievocato il suo percorso artistico nel segno della commedia. Un percorso che agli inizi ha condiviso col cognato Carlo Verdone (che lo ha diretto in *Acqua e sapone*, *Borotalco* e *Compagni di scuola*): «Sarebbe bello tornare insieme in un film - ha detto - anzi io sarei stato più giusto di Albanese in *L'abbiamo fatta grossa*».

**In "Fräleuin" ha un ruolo con sfumature drammatiche: sentiva il**

**bisogno di cambiare registro?**

«Quando, come me, si ha un successo così grande con le farse, i produttori difficilmente ti fanno fare qualcosa di diverso. Per fortuna Caterina Carone mi ha dato questa possibilità: alla mia età è come se mi avesse fatto fare un esame o una scuola di recitazione. Questi film ripuliscono dalle sovrastrutture e dalla recitazione per stereotipi. È il motivo per cui ogni tanto faccio teatro».

**La vive come un'esperienza rigenerante?**

«Sì, spesso faccio lasciare le luci accese in sala per guardare il pubblico e magari mi siedo sul palco. A volte il teatro, così, si trasforma nel salotto di casa, ed è la cosa più bella. Forse è anche per questo che il pubblico mi dimostra ancora tanto affetto. Quando giro per strada ragazzi an-

**VERDONE**

Mi piacerebbe tornare a lavorare con Carlo Ero più adatto di Albanese per *L'abbiamo fatta grossa*

*Christian De Sica*

**SOGNO**

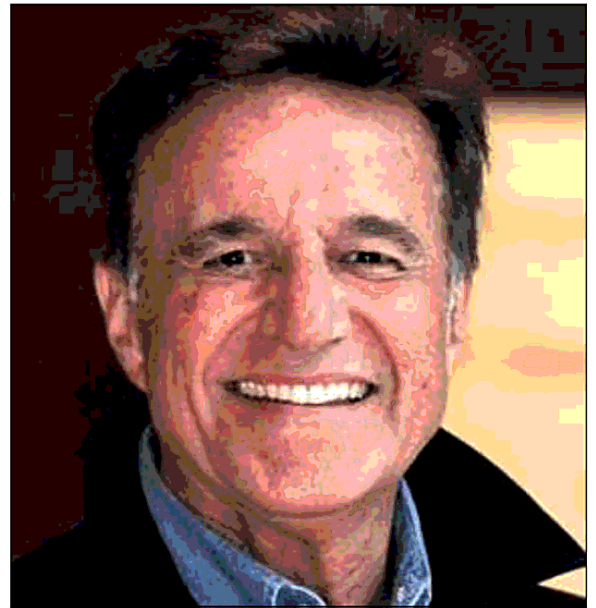
Vorrei portare un concerto in giro per l'Italia con tante canzoni e una grande orchestra

*Christian De Sica*

che più giovani dei miei figli mi fermano dicendo "bella Cri!": è una grandissima soddisfazione».

**Come resta in contatto con il suo pubblico?**

«A Roma giro in motorino pur avendo delle macchine da corsa, che uso solo per i viaggi. Respiro le mode, vado nei pub, nei locali, nelle pa-



**SHOWMAN** Christian De Sica, protagonista al festival di Lecce

lestre, sto vicino agli amici di mio figlio: è così che si riesce a raccontare il presente. Se ti chiudi in un villone di che parli?».

**Roma però vive un momento incerto, governata da un commissario e con le elezioni imminenti...**

«Senza sindaco siamo stati benissimo, forse meglio che col sindaco. Speriamo che il prossimo aiuti la terza età e i malati. Il nostro purtroppo è un paese che si dimentica dei vecchi. In Francia si mettono lo smoking per andare ad

applaudire attori di 80 anni a teatro, in Italia diciamo che sono vecchi, magari che puzzano e portano iella. A me, grazie a Dio, ancora non mi dicono che puzzo».

**La rivedremo presto sul palco?**

«Riprenderò *Il principe abusivo* con Alessandro Siani, ma il mio sogno nel cassetto è portare un concerto in giro per l'Italia con un'orchestra di 45 elementi. Voglio raccontare quello che ho visto attraverso le canzoni».

riproduzione riservata ©

